
	<b>Impianto di selezione rifiuti di Moraro</b>	Rev. 0
	<b>D.U.V.R.I.</b>	Pag. 1 di 14

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENZIALI (D.U.V.R.I.)**


*ex art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.*

**COMMITTENTE:** ISONTINA AMBIENTE S.r.l. – via Cau de Mezo 10  
**DITTA APPALTATRICE:** .....  
**OGGETTO APPALTO:** Fornitura e installazione di n. 3 lettori ottici presso l’impianto di selezione di Moraro (GO) - Località Gesimis n. 3.

	<b>Impianto di selezione rifiuti di Moraro</b>	Rev. 0
	<b>D.U.V.R.I.</b>	

## INDICE

<b>1. PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
1.1. DEFINIZIONI .....	3
1.2. NORMATIVA.....	3
<b>2. GENERALITÀ</b> .....	<b>3</b>
2.1. ONERI E DOVERI.....	4
2.2. SOSPENSIONE DEI LAVORI .....	4
<b>3. COMMITTENTE</b> .....	<b>5</b>
<b>4. DITTA APPALTATRICE</b> .....	<b>5</b>
<b>5. ATTIVITÀ AFFIDATE IN APPALTO</b> .....	<b>6</b>
5.1. DURATA DEI LAVORI .....	6
5.2. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE .....	6
<b>6. SICUREZZA DELL'AREA DI LAVORO</b> .....	<b>6</b>
6.1. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO DI SELEZIONE .....	6
6.2. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO .....	7
6.3. MISURE DI EMERGENZA ADOTTATE DAL COMMITTENTE .....	10
6.4. RISCHI SPECIFICI DELLA DITTA APPALTATRICE .....	10
6.5. DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA.....	12
<b>7. AZIONI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE</b> .....	<b>13</b>
<b>8. COSTI PER LA SICUREZZA</b> .....	<b>13</b>
<b>9. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO</b> .....	<b>13</b>
<b>10. ALLEGATI</b> .....	<b>14</b>

	<b>Impianto di selezione rifiuti di Moraro</b>	Rev. 0
	<b>D.U.V.R.I.</b>	Pag. 3 di 14

## 1. PREMESSA

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., secondo cui il Datore di Lavoro Committente che intenda affidare lavori, servizi e forniture a una Ditta Appaltatrice all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, deve fornire a tale Ditta Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Con la redazione del presente documento, il Datore di Lavoro Committente provvede a:

- cooperare con gli altri Datori di Lavoro all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- informarsi reciprocamente in merito a tali misure.

In linea di principio sarà necessario mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da personale operativo di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore (rischi chimici, fisici, meccanici, utilizzo attrezzature, ecc.);
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, laddove debba operare la Ditta Appaltatrice, ed ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria della Ditta Appaltatrice;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

### 1.1. DEFINIZIONI

**VALUTAZIONE DEI RISCHI:** valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

**INTERFERENZA:** circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

**COMMITTENTE:** soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione.

**DITTA APPALTATRICE:** impresa titolare del Contratto di Appalto con il Committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi.

### 1.2. NORMATIVA

Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi che hanno portato alla redazione del presente documento.


Codice Civile. **art. 1655 e art. 1662**

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 **art. 26**

## 2. GENERALITÀ

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- la Ditta Appaltatrice risulta in possesso e mette a disposizione risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati per garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere il servizio richiesto che di quelli del Committente;
- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dalla Ditta Appaltatrice, sia quelli utilizzati come attrezzature sia

	<b>Impianto di selezione rifiuti di Moraro</b>	Rev. 0
	<b>D.U.V.R.I.</b>	Pag. 4 di 14

quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dalla Ditta Appaltatrice medesima;

- per attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, di cui al punto precedente, il Committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività dalla Ditta Appaltatrice (cfr. art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/08);
- restano a completo carico della Ditta Appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08, tutte le misure di sicurezza per la gestione dei rischi specifici propri della sua attività.

### **2.1. ONERI E DOVERI**

Prima dell'affidamento dei lavori, il Committente provvederà a:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale della Ditta Appaltatrice attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione della Ditta Appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale professionale di cui all'Allegato XVII al DLgs 81/08;
- fornire alla Ditta Appaltatrice il D.U.V.R.I., che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la Ditta Appaltatrice dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei lavori.

Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente documento, la Ditta Appaltatrice garantirà una figura di referente individuata tra i propri lavoratori, che si interfacci operativamente con il Preposto referente del Committente.

Sono a carico della Ditta Appaltatrice:

- il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- l'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;
- l'informazione e la formazione di tutto il proprio personale sui contenuti del presente documento e dei relativi allegati;
- la sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- la distribuzione e il controllo dell'utilizzo da parte dei propri dipendenti dei DPI necessari per lo svolgimento in sicurezza dell'attività affidata;
- tutti gli obblighi in materia di sicurezza e salute dei lavoratori previsti dal D.Lgs 81/08 e s.m.i., con particolare riferimento a quanto riportato negli artt. 17, 28 e 29, anche se non specificatamente descritti all'interno del presente documento;
- la formazione e l'informazione, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs 81/08 circa i rischi cui è esposto il proprio personale operando all'interno dei luoghi di lavoro del Committente;
- la sorveglianza, tramite i propri preposti, circa la piena applicazione da parte del proprio personale di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.


In particolare, viene precisato che l'attività del personale della Ditta Appaltatrice deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito nel proprio piano di sicurezza e dal presente documento, con l'avvertenza che saranno a carico della stessa eventuali oneri che venissero a scaturire dall'inosservanza delle norme in essi riportate. Sia da parte del Committente che della Ditta Appaltatrice non devono quindi svolgersi attività concomitanti tali da recare pregiudizio, anche potenziale, per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone. In tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra il Preposto del Committente e il Preposto della Ditta Appaltatrice, quanto necessario per proseguire i lavori in sicurezza.

### **2.2. SOSPENSIONE DEI LAVORI**

Il Preposto del Committente potrà ordinare la sospensione dei lavori nel caso in cui:

- riscontri l'inosservanza di norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- vi sia pericolo imminente per i lavoratori;

con il fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee. Spetta sempre al Preposto del Committente disporre la ripresa dei lavori una volta che si sia assicurato del rispetto della normativa vigente e verifichi che siano state ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

	<b>Impianto di selezione rifiuti di Moraro</b>	Rev. 0
	<b>D.U.V.R.I.</b>	

### 3. COMMITTENTE

Ragione sociale	<b>ISONTINA AMBIENTE S.r.l.</b>
Datore di Lavoro	Giuliano Sponton
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Giordano Marchetto
Medico Competente	Alessandra Bosco
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Paolo Ongaro
Sede legale	Via Cau de Mezo 10 34077 Ronchi dei Legionari – Gorizia
partita IVA	01123290312
Sede operativa impianto	Località Gesimis n. 3 34070 Moraro (Gorizia)

#### PERSONALE REFERENTE DEL COMMITTENTE:

Oscarre Caissut (Responsabile Area Impianti)

Cell. 344-1167300


### 4. DITTA APPALTATRICE

Ragione sociale	
Codice Fiscale / Partita IVA	
Iscrizione alla C.C.I.A.A. di	
Sede legale	
Telefono	
Telefax	

REFERENTE DITTA APPALTATRICE:

sig. ....

Cell. ....

	<b>Impianto di selezione rifiuti di Moraro</b>	Rev. 0
	<b>D.U.V.R.I.</b>	Pag. 6 di 14

## **5. ATTIVITÀ AFFIDATE IN APPALTO**

Isontina Ambiente affida alla Ditta Appaltatrice l'incarico per la fornitura e installazione di n. 3 nuovi lettori ottici (con preventiva rimozione di quelli attualmente presenti) sulla linea di trattamento / separazione dei rifiuti presso l'impianto di selezione di Moraro (GO), di proprietà di Isontina Ambiente S.r.l.

L'appaltatore dovrà, nell'ambito dei lavori affidati, adottare modalità operative atte a garantire la salvaguardia della salute e sicurezza dei propri dipendenti e dei lavoratori della committenza presenti in prossimità dell'area di intervento. Le attività dovranno essere portate a termine secondo le indicazioni descritte all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto.

### **5.1. DURATA DEI LAVORI**

La durata dell'incarico affidato alla Ditta Appaltatrice per la realizzazione delle attività in oggetto è stimata in 6 giorni lavorativi.

Gli orari di lavoro, nei quali potranno essere eseguiti i lavori, saranno i seguenti: dalle ore 07:30 alle 16:30 dal lunedì al venerdì. Dalle 07:30 alle 12:30 il sabato.

Eventuali variazioni e/o estensioni degli orari di lavoro, in base alle necessità operative, potranno essere valutate e definite congiuntamente con la committenza, in particolare con il Responsabile dell'Area Impianti o suo delegato.

### **5.2. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti (Committente e Ditta Appaltatrice) di interrompere immediatamente i lavori.

La definizione degli interventi finalizzati alla sostituzione dei lettori ottici lungo le linee di selezione prevede le seguenti macro fasi:

- preventiva pulizia e messa in sicurezza delle aree di lavoro (a carico di Isontina Ambiente);
- predisposizione delle attività di smontaggio, accesso e posizionamento dei mezzi di sollevamento in cantiere;
- smontaggio delle apparecchiature esistenti;
- installazione delle nuove apparecchiature;
- esecuzione dei collegamenti elettrici e dell'aria compressa;
- esecuzione della connessione con il sistema di controllo esistente;
- tarature e prove di funzionamento;
- istruzione / formazione del personale sull'utilizzo e la manutenzione ordinaria delle nuove apparecchiature;
- ritiro ed asporto delle apparecchiature sostituite.

Nel rispetto del quadro normativo vigente in materia di sicurezza sul lavoro, nell'ambito dello svolgimento dell'appalto si evidenziano specifici adempimenti a carico dell'impresa appaltatrice.

Si sottolinea che, nel caso in cui, dopo l'affidamento del contratto, l'esecuzione dei lavori edili o di ingegneria siano assegnati a più imprese, scatterà l'obbligo di nomina del Coordinatore in Fase di Esecuzione e di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, ai sensi del Titolo IV del D.Lgs 81/2008.

## **6. SICUREZZA DELL'AREA DI LAVORO**


### **6.1. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO DI SELEZIONE**

L'impianto di selezione dei rifiuti è ubicato presso il comune di Moraro (Go) – Località Gesimis 3 – ed è collocato tra l'impianto di compostaggio e l'adiacente centro di raccolta.

L'accesso al sito avviene tramite ingresso dedicato ed autonomo (alla sinistra dell'ingresso del centro di raccolta) dalla strada Provinciale n.4 Gradisca – Moraro.

L'accesso è consentito soltanto al personale autorizzato, previa apertura del cancello scorrevole automatico e delle sbarre poste in prossimità dell'ingresso.

Come evidenziato dalla segnaletica di sicurezza affissa lungo la recinzione, è vietato l'ingresso all'impianto a tutte le persone, mezzi e ditte non autorizzati.

	<b>Impianto di selezione rifiuti di Moraro</b>	Rev. 0
	<b>D.U.V.R.I.</b>	Pag. 7 di 14

L'ufficio Accettazione Mezzi è collocato di fronte alla via di accesso ed è facilmente individuabile da coloro che accedono all'area tramite la specifica segnaletica orizzontale e verticale presente.

Gli uffici di pertinenza dell'impianto sono ubicati all'interno della palazzina fronte strada, al piano terra, e contengono l'ufficio accettazione mezzi, una sala riunioni, l'ufficio del coordinatore dell'impianto e i servizi igienici. I trasportatori e terzi, prima di dirigersi verso le aree di carico / scarico o in determinate aree dell'impianto, devono presentarsi presso l'ufficio Accettazione Mezzi e ricevere espressa autorizzazione da parte del personale preposto di Isontina Ambiente.

## **6.2. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO**

Si riportano di seguito, in forma tabellare, i principali e possibili rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti presso le aree oggetto dell'appalto, fornendo per ogni singolo rischio individuato specificazioni in merito a:

- luogo in cui il rischio citato è presente;
- minime misure di prevenzione e protezione che il personale della Ditta Appaltatrice è tenuto ad adottare.

In ogni caso si ricorda che il personale operativo che accede all'interno degli impianti deve sempre rispettare le indicazioni previste dalla segnaletica verticale e orizzontale e osservare le indicazioni comportamentali fornite.

**NOTA BENE:** per qualunque dubbio o informazione rivolgersi sempre al Preposto del Committente o suo delegato.

PERICOLO	LUOGO IN CUI È PRESENTE	RISCHIO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Pavimentazione pericolosa (es. scivolosa, sconnessa, ecc.)	Aree pavimentate in generale (interne ed esterne)	Scivolamenti, cadute, inciampi, urti, contusioni, ecc.	Verificare preliminarmente l'ambiente di lavoro e le aree a cui si accede. Procedere sempre prestando la massima attenzione. Eliminare in modo tempestivo, ove possibile, eventuali fonti di pericolo. Indossare idonei DPI (scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo e lamina anti perforazione).
Presenza di mezzi operativi (in transito, in movimento, ecc.) / spazi ristretti	Tutte le aree di transito in generale, coperte e scoperte dell'impianto	Investimento, schiacciamento e danni a persone e cose durante le manovre dei mezzi.	Entrare e uscire adagio con i mezzi dalle aree di lavoro (procedere a passo d'uomo). Indossare idonei DPI (vestiario alta visibilità). Prestare sempre la massima attenzione durante gli spostamenti all'interno dell'impianto. Mantenere adeguata distanza di sicurezza dai mezzi in transito e in prossimità dei veicoli, in particolare durante le manovre. Non sostare nei pressi dei mezzi in movimento e in particolare evitare di passare e/o sostare dietro a un mezzo in retromarcia o in manovra. È consigliata l'assistenza da parte di personale a terra nelle operazioni e/o manovre particolari. Segnalare la propria presenza in vista di altro personale.
Presenza di linee aeree, strutture, parti fisse	Ingresso impianto di selezione (linee elettriche MT), varchi di accesso dei comparti dell'impianto	Elettrocuzioni, danni o cedimenti strutturali,	Entrare e uscire adagio con i mezzi dalle aree di lavoro (procedere a passo d'uomo). Rispetto della segnaletica di sicurezza e di indicazione. Vietato transitare o accedere a locali dell'impianto con attrezzature mobili o telescopiche in posizione di apertura. Rispetto delle distanze minime di sicurezza da linee aeree (almeno 5 metri) o strutture fisse.

PERICOLO	LUOGO IN CUI È PRESENTE	RISCHIO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Impianti elettrici / apparecchiature ad alimentazione elettrica	Zona quadro elettrico generale, quadri elettrici e in prossimità di qualsiasi apparecchiatura elettrica in tensione	Elettrocuzione, arch flash, shock elettrico, ustioni, ecc.	Fornire al proprio personale adeguata formazione per l'utilizzo in modo conforme di attrezzature / macchine elettriche. Togliere tensione dagli impianti prima di effettuare qualsiasi operazione. Utilizzare solo impianti / macchine / attrezzature certificate. Utilizzare solamente personale qualificato e formato sul rischio elettrico (abilitazione e idoneità ai sensi della norma CEI 11-27 - PES, PAV) per lavori su impianti elettrici. Adottare corrette modalità di esecuzione delle operazioni di lavoro e prestare sempre la massima attenzione durante il loro svolgimento. Indossare idonei DPI (elmetto con visiera, guanti dielettrici). Utilizzare schermi isolanti o pedane.
Superfici non transitabili / calpestabili (es. es. deposito materiali, ecc.)	Depositi rifiuti in ingresso, depositi intermedi, magazzino prodotti finiti, nastro collettore, zona pressa, aree inibite tramite segnaletica	Contusioni, distorsioni, cadute, investimento di materiali disposti in modo non idoneo, urti, colpi, tagli, ecc.	Indossare idonei DPI (elmetto, scarpe antinfortunistiche). Verificare preliminarmente le condizioni operative degli ambienti. Prestare sempre la massima attenzione durante gli spostamenti all'interno dell'impianto. Accedere solo alle aree per le quali si è stati precedentemente autorizzati. È vietato sporgersi oltre le delimitazioni previste, in particolare dai parapetti/ringhiere/barriere.
Superfici pericolose (es. taglienti, abrasive, sporgenti, ecc.)	Impianto tecnologico di selezione, magazzino prodotti finiti, zona pressa, passerella sopraelevata	Tagli, ferite, abrasioni, lacerazioni, cesoiamenti, urti contro parti fisse o sporgenti, ecc.	Utilizzare abbigliamento idoneo al tipo di lavoro svolto e all'ambiente di lavoro in cui si opera. Indossare idonei DPI (guanti, elmetto). Prestare sempre la massima attenzione durante la realizzazione di lavori in prossimità di parti sporgenti.
Dislivelli pericolosi (es. aperture nel suolo, ecc.)	Passerella sopraelevata, scale, zona separatore correnti indotte, zone di scarico nastri trasportatori	Cadute dall'alto, distorsioni, slogature, urti, colpi, contusioni, ecc.	Fornire al proprio personale adeguata formazione. Indossare idonei DPI (elmetto, scarpe antinfortunistiche). Verificare preliminarmente le condizioni operative degli ambienti. Prestare sempre la massima attenzione durante gli spostamenti all'interno dell'impianto. Accedere solo alle aree per le quali si è stati precedentemente autorizzati. È vietato sporgersi oltre le delimitazioni previste, in particolare dai parapetti. Occludere eventuali aperture provvisorie o zone di lavoro pericolose e/o delimitare o inibire i passaggi tramite barriere metalliche e idonea segnaletica.
Macchine / attrezzature in movimento	Impianto tecnologico di selezione, nastri trasportatori	Trascinamenti, impigliamenti, schiacciamenti, cesoiamenti, tagli, contusioni, ferite, lacerazioni, ecc.	Fornire al proprio personale adeguata formazione. Prestare sempre la massima attenzione in prossimità di macchine/attrezzature con organi in movimento. Accedere solo alle aree per le quali si è stati precedentemente autorizzati. Indossare idonei DPI (vestiario alta visibilità, guanti, scarpe antinfortunistiche). È vietato l'avvicinamento a macchine /attrezzature con organi in movimento, in particolare ai nastri trasportatori. Utilizzare abbigliamento idoneo al tipo di lavoro svolto e all'ambiente di lavoro in cui si opera: è vietato l'utilizzo di sciarpe, cravatte, abiti svolazzanti, braccialetti ed è necessario raccogliere i capelli lunghi. Mantenere adeguata distanza di sicurezza. Non rimuovere le protezioni. È vietato salire su macchine e parti in movimento. Prima di accedere alle aree di lavoro spegnere le macchine/attrezzature e/o inibirne l'avvio. Effettuare qualsiasi manutenzione delle macchine/attrezzature solo dopo averle arrestate (procedura L.O.T.O).



PERICOLO	LUOGO IN CUI È PRESENTE	RISCHIO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Impianti ad attivazione automatica	Impianto tecnologico di selezione	Infortunio dovuto all'attivazione improvvisa di macchine (impigliamenti, stritolamento, schiacciamento, gravi danni agli arti, cesoiamento, trascinarsi, lacerazioni, ecc.)	Fornire al proprio personale adeguata formazione. Accedere solo alle aree per le quali si è stati precedentemente autorizzati. Indossare idonei DPI (vestiario alta visibilità, guanti, scarpe antinfortunistiche). Utilizzare abbigliamento idoneo al tipo di lavoro svolto e all'ambiente di lavoro in cui si opera: è vietato l'utilizzo di scarpe, cravatte, abiti svolazzanti, braccialetti ed è necessario raccogliere i capelli lunghi. Prestare sempre la massima attenzione in prossimità di impianti automatici. Mantenere adeguata distanza di sicurezza. È vietato salire su macchine e parti avviabili automaticamente. Effettuare qualsiasi manutenzione all'impianto automatico solo dopo averlo arrestato e messo in sicurezza (inibizione partenza).
Apparecchiature in pressione (pneumatiche, oleodinamiche, ecc.)	Pressa, centraline oleodinamiche, soffioni dei separatori, ecc.	Infortunio dovuto a fuoriuscita in pressione di olio idraulico da circuiti pneumatici, danni oculari, ferite, contusioni	Indossare idonei DPI (guanti, occhiali o visiera) durante le fasi di manutenzione delle macchine. Mantenere adeguata distanza di sicurezza. Effettuare qualsiasi manutenzione delle apparecchiature solo dopo averle arrestate. Accedere solo alle aree per le quali si è stati precedentemente autorizzati. È vietato oltrepassare le delimitazioni presenti. Scaricare le pressioni residue prima di iniziare attività di manutenzione su macchine.
Lavori in quota	Passerella sopraelevata, scale, zona separatore correnti indotte, nastri trasportatori	Cadute dall'alto e/o caduta oggetti dall'alto durante i lavori con conseguenti fratture, tagli, contusioni, slogature, traumi, urti contro parti fisse, ecc.	Fornire al proprio personale adeguata formazione. È obbligatorio utilizzare, tra gli altri DPI, imbracatura anticaduta durante l'esecuzione di lavori in quota. Delimitare in modo adeguato tramite transenne, barriere, nastri, ecc. le aree di lavoro occupate da addetti impegnati in lavori in quota. Non sostare nei pressi di tali attività. Mantenere adeguata distanza di sicurezza da parti pericolose. È vietato oltrepassare le delimitazioni previste.
Presenza di fumi / polveri	In prossimità delle aree di lavoro dei mezzi d'opera, aree di scarico e trattamento rifiuti	Irritazioni vie respiratorie, occhi e pelle.	Indossare idonei DPI la protezione degli occhi e delle vie respiratorie (mascherine, occhiali). Fornire al proprio personale adeguata formazione. È vietato fumare e usare fiamme libere. Pulizia costante degli ambienti di lavoro interni e dei piazzali.
Rumore	Impianti tecnologici, prossimità di macchine	Ipoacusia, disturbi extra uditivi	Fornire al proprio personale adeguata formazione sul rischio rumore. Indossare idonei DPI (cuffie, inserti auricolari, archetti per la protezione dell'udito) in caso di esposizione / stazionamento presso luoghi rumorosi. Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente. Adozione delle prescrizioni sancite dalla segnaletica di sicurezza.
Agenti biologici	In generale dove sono presenti rifiuti	Malattie infettive, virus, infezioni, allergie.	Accedere solo alle aree per le quali si è stati precedentemente autorizzati. Fornire al proprio personale adeguata formazione. Indossare idonei DPI (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschere). È vietato fumare o mangiare negli ambienti di lavoro e con le mani sporche (pulire le mani con sapone e acqua tiepida). Adozione delle principali misure di igiene personale.
Incendio	Impianto di trattamento rifiuti, aree di deposito dei rifiuti e MPS	Incendio, gas e fumi di combustione, inquinamenti ambientali	<b>È vietato fumare e usare fiamme libere all'interno delle aree di lavorazione e di deposito materiali.</b> L'eventuale utilizzo di fiamme libere per eventuali manutenzioni dovrà avvenire nel rispetto di specifici permessi di lavoro emessi dal Preposto del Committente. È vietato spegnere incendi con acqua su impianti elettrici in tensione. Fornire al proprio personale adeguata formazione sulla gestione delle emergenze e lotta antincendio. Dotazione di adeguati mezzi di comunicazione per allertare i soccorsi in caso di necessità.

PERICOLO	LUOGO IN CUI È PRESENTE	RISCHIO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Presenza di materiali combustibili	Serbatoio gasolio, impianti elettrici, cumuli di materiali in deposito e trattamento	Incendi di materiali plastici, carta, cartone/ ustioni / intossicazione da inalazione fumi	Piano di Emergenza dell'impianto di selezione rifiuti. È vietato fumare e usare fiamme libere all'interno delle aree di lavorazione e deposito materiali. L'eventuale utilizzo di fiamme libere per manutenzioni dovrà avvenire nel rispetto di specifici permessi di lavoro emessi dal Preposto del Committente. È vietato spegnere incendi con acqua su impianti elettrici in tensione. Fornire al proprio personale adeguata formazione sulla gestione delle emergenze e lotta antincendio.
Interferenze con ulteriori ditte appaltatrici	Impianto di selezione rifiuti (in tutte le aree)	Rischi di infortuni a causa di carenze nella gestione degli appalti (rischi specifici trattati a seconda della tipologia del contratto)	Fornire al proprio personale adeguata informazione e formazione, in particolare sui contenuti del DUVRI e sulle misure di cooperazione definite durante il coordinamento preventivo.

I rischi di cui sopra non comprendono i rischi specifici propri dell'attività della Ditta Appaltatrice, la cui gestione e tutela rimane quindi a suo carico.

### 6.3. MISURE DI EMERGENZA ADOTTATE DAL COMMITTENTE

In caso di necessità e/o qualora si rilevi una situazione di emergenza (es. principio di incendio e/o incidente), il personale della ditta appaltatrice dovrà allertare tempestivamente il personale preposto di Isontina Ambiente il quale, all'occorrenza, provvederà ad intervenire secondo le procedure definite nei Piani di emergenza e ad allertare, se necessari, i soccorsi pubblici.

#### Numero Unico per le Emergenze **112**:

Il 112 è il **Numero Unico Europeo** di riferimento per ogni Emergenza. È gratuito sia da rete fissa che mobile. Tutte le telefonate di emergenza e soccorso fatte a:



confluiscono nella CENTRALE UNICA di RISPOSTA presso il Centro operativo della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in via Natisone n.43, a Palmanova (UD).

L'operatore della CENTRALE UNICA di RISPOSTA individua il tipo di emergenza e smista le chiamate all'Ente competente (Carabinieri, Polizia, VV.F., soccorso sanitario).

Il servizio è attivo sia da rete fissa che mobile ed è multilingue.


**IMPORTANTE: I NUMERI 118, 113 E 115 RESTANO IN VIGORE E SI PUÒ CONTINUARE A CHIAMARLI.**

### 6.4. RISCHI SPECIFICI DELLA DITTA APPALTATRICE

Fare riferimento al Piano di Sicurezza elaborato dalla Ditta Appaltatrice:


Nella tabella sottostante vengono riportati i principali potenziali rischi derivanti dall'attività svolta dalla Ditta Appaltatrice, che possono incidere sull'attività del Committente e coinvolgerne il personale.

RISCHI INCIDENTI SUL COMMITTENTE	MISURE DI SICUREZZA COORDINATE
<b>CIRCOLAZIONE DI MEZZI ALL'INTERNO DELLE AREE DI LAVORO</b>	I MEZZI INTRODOTTI DALLA DITTA APPALTATRICE DOVRANNO TRANSITARE A VELOCITÀ LIMITATA (MAX 10 KM/H) SECONDO LE INDICAZIONI RIPORTATE DALLA SEGNALETICA VERTICALE E ORIZZONTALE PRESENTE PRESSO LE AREE DI LAVORO. I MEZZI DOVRANNO ESSERE CONDOTTI E UTILIZZATI IN MODO SICURO, SENZA PREGIUDICARE LA NORMALE CIRCOLAZIONE E IN OTTEMPERANZA ALLE INDICAZIONI FORNITE DAL PERSONALE PREPOSTO DI ISONTINA AMBIENTE.
<b>TRANSITO DI PEDONI ALL'INTERNO DELLE AREE DI LAVORO</b>	IL PERSONALE AUTORIZZATO AD ACCEDERE ALLE VARIE ZONE DELL'IMPIANTO DOVRÀ RISPETTARE LE INDICAZIONI FORNITE DA ISONTINA AMBIENTE ED EVITARE DI TRANSITARE / AVVICINARSI AI MEZZI D'OPERA (PALE GOMMATE, TRATTORI, CARRELLI ELEVATORI) IN AZIONE. RISPETTO DELLA DISTANZA DI SICUREZZA DI 20 METRI DAI MEZZI D'OPERA. <b>TUTTO IL PERSONALE DOVRÀ UTILIZZARE INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ.</b>
<b>ATTIVITÀ DI CANTIERE E PREDISPOSIZIONE COMPONENTI, ATTIVITÀ DI CARPENTERIA, ECC.</b>	DEFINIZIONE E DELIMITAZIONE DELLE AREE DI LAVORO. INSTALLAZIONE DI ADEGUATA SEGNALETICA E BARRIERE ATTE ALL'IMPEDIMENTO DEL PASSAGGIO DI PERSONE E/O MEZZI NON COINVOLTI NEI LAVORI. COORDINAMENTI PREVENTIVI SUGLI STATI DI AVANZAMENTO DEI LAVORI E DEFINIZIONE MODALITÀ DI INTERVENTO.
<b>AREE DI DEPOSITO MATERIALI E ATTREZZATURE DI LAVORO</b>	L'APPALTATORE PROVVEDERÀ A POSIZIONARE E DEPOSITARE I MEZZI, I MATERIALI E LE ATTREZZATURE DA LAVORO SECONDO LE INDICAZIONI FORNITE DAL PERSONALE PREPOSTO DI ISONTINA AMBIENTE. I MATERIALI IN DEPOSITO NON DOVRANNO PREGIUDICARE IL NORMALE UTILIZZO DELLE VIE DI ESODO, USCITE DI EMERGENZA E PRESIDIO ANTINCENDIO.
<b>SMANTELLAMENTO OPERE, MACCHINE E MANUFATTI</b>	NELL'AMBITO DELLE LAVORAZIONI AFFIDATE LA DITTA PROVVEDERÀ ALLO SCRUPOLOSO RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E ALL'ADOZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDICATE ALL'INTERNO DEL PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA. PRIMA DI PROCEDERE ALLO SMANTELLAMENTO DI MACCHINE AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA CI SI DOVRÀ ACCERTARE CHE LE STESSE SIANO STATE PREVENTIVAMENTE SCOLLEGATE DAL PERSONALE QUALIFICATO. TUTTI I MANUFATTI RIMOSSI DOVRANNO ESSERE DEPOSITATI NELLE AREE INDICATE DA ISONTINA AMBIENTE SINO AL MOMENTO DEL LORO PRELIEVO ED ASPORTO.

	<b>Impianto di selezione rifiuti di Moraro</b>	Rev. 0
	<b>D.U.V.R.I.</b>	Pag. 12 di 14

### **6.5. DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA**

- All'interno dell'impianto deve essere osservata scrupolosamente la segnaletica stradale e di sicurezza; in particolare devono essere osservate le indicazioni fornite dalla cartellonistica di sicurezza affissa in prossimità di macchine e attrezzature;
- Il personale che transita a piedi nelle aree interne dell'impianto è tenuto ad indossare obbligatoriamente il vestiario ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche;
- All'interno dell'impianto la circolazione dei mezzi deve avvenire a velocità limitata (rispetto dei limiti indicati);
- È obbligatorio utilizzare l'elmetto di protezione in tutti i casi in cui sussistono pericoli di cadute dall'alto di materiali o contatti contro parti fisse;
- Il transito pedonale nelle aree esterne dell'impianto soggette alla circolazione di mezzi pesanti ed autoveicoli dovrà avvenire prestando la massima attenzione, tenendo un'adeguata distanza di sicurezza dai veicoli in transito / movimentazione;
- La Ditta Appaltatrice dovrà utilizzare – nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto – macchine ed attrezzature delle quali ne abbia piena disponibilità, conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica; dovrà inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al tipo di lavoro da svolgere ed opportunamente informato, formato ed addestrato sui rischi specifici propri delle attività della Ditta Appaltatrice, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente;
- All'interno dell'impianto possono accedere esclusivamente i veicoli espressamente autorizzati da Isontina Ambiente;
- La Ditta Appaltatrice dovrà utilizzare esclusivamente le attrezzature di lavoro di sua proprietà e/o quelle affidate dal Committente, secondo quanto specificatamente concordato e formalizzato;
- È severamente vietato fumare ed usare fiamme libere nei reparti, locali, depositi ed altre aree in cui è esposta specifica segnaletica richiamante tale divieto;
- Eventuali spandimenti a terra di sostanze o prodotti in grado di imbrattare, insudiciare o rendere scivolosa la pavimentazione dovranno essere tempestivamente bonificati e ripuliti con idonei materiali assorbenti;
- È vietato conservare e consumare cibi e/o bevande nei locali lavorativi in cui sono presenti materiali insudicianti e rifiuti;
- È vietato l'uso, sul luogo di lavoro, di accessori o abbigliamento (es. sciarpe, collane, braccialetti, ecc.) che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo (es. impigliamenti, trascinarsi, ecc.) per chi li indossa;
- È vietato entrare in locali o aree non pertinenti al servizio affidato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura;
- È vietato posizionare materiali di qualsiasi natura lungo i passaggi, i corridoi e le uscite di sicurezza e in prossimità dei presidi antincendio;
- È obbligatorio informare tempestivamente il personale Preposto della Committenza in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro;
- È obbligatorio delimitare le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Resta inteso che la Ditta appaltatrice dovrà rivolgersi al personale Preposto di Isontina Ambiente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di rischio, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di sicurezza.

	<b>Impianto di selezione rifiuti di Moraro</b>	Rev. 0
	<b>D.U.V.R.I.</b>	Pag. 13 di 14

## 7. AZIONI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Al fine di coordinare ed integrare le misure di prevenzione e protezione messe in atto dal Committente con quelle adottate dall'appaltatore, potranno essere indetti incontri di coordinamento e cooperazione, al termine dei quali dovranno essere sottoscritti appositi verbali.

## 8. COSTI PER LA SICUREZZA

Nel D.Lgs 81/2008 viene ribadito l'obbligo di indicare nei singoli contratti di appalto, subappalto e somministrazione i costi relativi alla sicurezza del lavoro, che si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza individuate nel presente documento e, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta.

Tali costi non si riferiscono dunque alle misure adottate per eliminare o ridurre i rischi propri delle attività: restano infatti a carico della Ditta Appaltatrice i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

I costi per la sicurezza sono valutati a parte, determinandoli separatamente anche dagli oneri riferiti alle strutture e agli impianti che risultano a carico del Committente in qualità di proprietario degli stessi.

Rischio interferenziale	Misure di prevenzione e protezione	Costi per la sicurezza
Rischi presenti presso l'impianto di selezione	Coordinamenti preventivi per definizione avvio e avanzamento delle attività.	€ 500,00
Interferenza di uomini e mezzi nelle aree di lavoro	Definizione e delimitazione aree di competenza tramite barriere, segnaletica, birilli, nastro, ecc. Traslazione di attività e conferimenti al fine di evitare interferenze tra più ditte. Assistenza nelle fasi di messa in sicurezza impianti e attrezzature elettriche e pneumatiche.	€ 1.000,00
<b>Tot.</b>		<b>€ 1.500,00</b>


## 9. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso e in caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto, il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto di Appalto oppure durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'appalto.

La Ditta Appaltatrice dichiara che al suo interno sono state fornite informazioni dettagliate ed esaurienti sulla natura delle operazioni da svolgere, sui rischi specifici presenti nel luogo di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante la Ditta Appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente documento e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

La Ditta Appaltatrice dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento (compresa l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

	<b>Impianto di selezione rifiuti di Moraro</b>	Rev. 0
	<b>D.U.V.R.I.</b>	

Approvazione del documento

	Data	Firma
Il Datore di Lavoro committente		

Per presa visione e accettazione dei contenuti del DUVRI:

	Data	Firma
Il Datore di Lavoro appaltatore		

## 10. ALLEGATI

- Mod. Verbale di coordinamento e cooperazione;
- Mod 6.4.07 "Verifica Idoneità Tecnico Professionale" dell'impresa appaltatrice.